



OGGETTO: OCDPC 482/2017- Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 6/9/2018– Ordinanze Commissariali nn. 55 del 9/11/2017, n.14 del 19/02/2018 e 71 del 06/08/2018 - **Progetto esecutivo "Interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore nel Comune di Livorno – Tratto 4" (apertura canale ed adeguamento alveo zona Stadio Armando Picchi) Lotto 1 stralcio funzionale I del Progetto preliminare "Studio idrologico idraulico e progetto preliminare degli interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del rio maggiore nel Comune di Livorno" (2017ELI0152).**
Conferenza di servizi decisoria ex art. 14 comma 2, legge.n. 241/1990 – Forma simultanea e modalità sincrona

CONFERENZA DEI SERVIZI

Verbale della riunione del 6 Dicembre 2018 Seduta unica e conclusiva

Premesso che:

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 482 del 20 settembre 2017, recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalveti, in provincia di Livorno"*, ha disposto la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dai suddetti eventi e predisporre il piano degli interventi. La stessa ordinanza individua all'art.13 le procedure di approvazione dei progetti prevedendo, in caso di conferenza dei servizi, la conclusione della stessa entro 15 giorni dalla convocazione. Qualora alla conferenza dei servizi il rappresentante di un'amministrazione o soggetto invitato sia risultato assente o, comunque, non dotato di adeguato potere di rappresentanza, la conferenza delibera prescindendo dalla sua presenza e dalla adeguatezza dei poteri di rappresentanza dei soggetti intervenuti. Il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018 è stato prorogato lo suddetto stato di emergenza fino all'8/3/2019
- il progetto è inserito nel Piano degli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 55 del 9/11/2017 così come rimodulato con Ordinanza Commissariale n.14 del 19/02/2018 ed Ordinanza Commissariale n. 71 del 06/08/2018 con il codice 2017ELI0152;
- il soggetto attuatore dell'intervento e soggetto procedente ai sensi della L.241/1990 e smi è il Commissario delegato, che si avvale del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa;
- il RUP è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa Ing. Francesco Pistone;
- in data 05/09/2018, come da relativo verbale, si è tenuta la conferenza dei servizi sul Progetto Preliminare per la fattibilità tecnica ed economica *" Studio idrologico e idraulico e progetto preliminare degli interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del rio Maggiore nel Comune di Livorno (LI)" (2017ELI0084)*, al fine di anticipare il coinvolgimento delle Amministrazioni Interessate e degli Enti Gestori, ed ottenere le indicazioni circa le soluzioni progettuali proposte
- è stato redatto il Progetto esecutivo *"Interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore nel Comune di Livorno – Tratto 4" (apertura canale ed adeguamento alveo zona Stadio Armando Picchi) Lotto 1 stralcio funzionale I del Progetto preliminare "Studio idrologico idraulico e progetto preliminare degli interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del rio maggiore nel Comune di Livorno"*
- con nota prot. n. AOOGR/510519/P.080.010.020 del 07/11/2018, è stata convocata la Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 comma 2, legge n. 241/1990 – Forma simultanea e modalità sincrona per il giorno giovedì 6 Dicembre 2018 alle ore 10.00 presso la sede del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa di Livorno, con la contestuale trasmissione del progetto esecutivo



- l'approvazione del progetto da parte del Commissario delegato e degli eventuali soggetti attuatori, costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune interessato alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori.
- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modifiche ed integrazioni, è stato comunicato l'avvio del procedimento relativo all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, conseguente la previsione di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Livorno (LI), necessaria per rendere l'opera indicata in oggetto conforme alle previsioni insistenti sulle porzioni di terreno interessate.
- ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 legge 241/90 e dell'art. 16 D.P.R. 327/2001, è stato comunicato l'avvio del procedimento di espropriazione per la realizzazione dell'intervento in oggetto descritto mediante deposito, effettuato presso il Settore di Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, sede di Livorno - Via Nardini n.31 - 57125 Livorno, del progetto esecutivo dell'opera l'approvazione del quale comporterà dichiarazione di pubblica utilità ed avrà valore di variante urbanistica di vincolo preordinato all'esproprio.
- sono state adottate le deroghe procedurali previste dall'art. 13 dell'O.C.D.P.C. n. 482/2017 così come richiamate all'art. 3 dell'allegato B alla Ordinanza del Commissario Delegato n. 56 del 09/11/2017. Ciò con particolare riferimento alla previsione di partecipazione degli interessati di cui agli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001, effettuata mediante pubblicazione per dieci giorni del presente avviso sul sito della Regione Toscana dedicato all'Emergenza, all'albo pretorio del Comune interessato e sul BURT
- per le deroghe di cui sopra le eventuali osservazioni dei privati interessati devono pervenire per iscritto al Settore di Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa (Via Nardini n. 31, 57125 Livorno - regionetoscana@postascert.toscana.it) entro venti giorni dalla data dell'ultima pubblicazione.
- la pubblicazione sul sito della Regione Toscana dedicato agli espropri è avvenuta in data 09/11/2018, la pubblicazione all'albo pretorio del Comune interessato è avvenuta in data 07/11/2018, la pubblicazione sul BURT è avvenuta in data 14/11/2018. (**Allegato 1** pubblicazioni)
- non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati dal procedimento espropriativo.

La riunione della Conferenza dei Servizi ha inizio alle ore 10:00

Il Responsabile unico del procedimento, Ing. Francesco Pistone, prende atto delle presenze delle Amministrazioni invitate:

Comune di Livorno	Ing. Maria Teresa Carosella - delegata Ing. Roberto Del Corso
Telecom Aol Toscana Ovest	Presenti senza delega: Iacopo Morelli Giovanni Vitali
ASA spa	Presenti senza delega: Antonio Ducci Francesco Salvadori
Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa	Ivan Giomi - delegato
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno	ASSENTE



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (Bacino Regionale Toscana Costa)	ASSENTE
ARPAT Dipartimento di Livorno	ASSENTE
Enel distribuzione	ASSENTE
VODAFONE Italia Spa	ASSENTE
FASTWEB Spa	ASSENTE
SNAM Rete Gas Spa	ASSENTE
Per l'Amministrazione procedente:	
Regione Toscana. Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa	Ing. Francesco Pistone Ing. Ilaria Buti Ing. Denise Cecconi Geom. Caterina Mori Geom. Monica Pasquini
	Progettisti Ing. Matteo Nardi – Studio Technè Ing. Francesco Mauro – Studio Tecnè

Risultano assenti o presenti senza delega, ma hanno inviato le seguenti comunicazioni acquisite agli atti del procedimento:

- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno – nota prot. n. 14283 del 27-11-18** assunta al protocollo regionale n. AOOGR/539472 del 27/11/2018/N.060.040. In *Ambito Paesaggistico*: esprime parere favorevole. In *Ambito Archeologico*: Nulla Osta alla realizzazione del progetto. Essendo l'area soggetta a Rischio Archeologico, viene prescritto l'obbligo del controllo in corso d'opera da parte di archeologi specializzati. **(Allegato 2)**
- **ASA fognatura** – parere favorevole con quantificazione dei costi delle opere necessarie in € 650.000,00, mail posta certificata prot.n. AOOGR/544312 del 29/11/2018/P.080.030 **(Allegato 3)**
- **ASA acquedotto e gas** - mail posta certificata prot.n 221208 del 05/12/2018 parere favorevole con quantificazione dei costi delle opere necessarie in € 113.311,00 **(Allegato 4)**
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale** – parere positivo prot. n.9008 del 06/12/2018 **(Allegato 5)**
- **TIM** parere favorevole prot n.1149507 del 06/12/2018 con quantificazione dei costi delle opere necessarie in € 7.300,00 **(Allegato 6)**

Il RUP, Ing. Francesco Pistone, apre la riunione prendendo atto delle presenze e dei pareri trasmessi per posta certificata sopra elencati.

Da atto che i pareri ricevuti per posta certificata esprimono parere favorevole al progetto con prescrizioni ed indicazioni da seguire in fase di esecuzione delle opere, quindi gli stessi vengo assunti agli atti della conferenza.

Per gli assenti da atto che l'assenza equivale all'espressione di parere favorevole.

Riassumendo i pareri risultano i seguenti:

- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno** - parere favorevole con sorveglianza archeologica
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale** – parere favorevole



- **ASA fognatura** – fognatura parere favorevole con quantificazione dei costi delle opere necessarie in € 650.000,00
- **ASA acquedotto e gas** - parere favorevole con quantificazione dei costi delle opere necessarie in € 113.311,00
- **TIM** - parere favorevole con quantificazione dei costi delle opere necessarie in € 7.300,00

Il RUP prosegue descrivendo gli interventi previsti sul rio Maggiore già nel progetto preliminare che è stato oggetto della precedente conferenza dei servizi del 05/09/2018. In particolare richiama quella che è stata la filosofia di intervento sul rio Maggiore.

La scelta di eseguire come primo stralcio funzionale l'adeguamento del tratto prospiciente lo stadio deriva dallo studio idraulico del Rio Maggiore che ha mostrato che con tale apertura si ottimizza il funzionamento idraulico complessivo considerato che il tratto di valle ha una capacità di smaltimento pari a 70 mc/s mentre il tratto attuale in corrispondenza dello stadio non è in grado di far defluire più di 40 mc/s.

Inoltre l'intervento è efficace per il funzionamento da "inghiottitoio" delle acque che esondano da monte ed anche in considerazione delle cattive condizioni strutturali dell'attuale tombamento.

Lascia quindi la parola al progettista per l'illustrazione di dettaglio del progetto.

Il progettista illustra il progetto.

Il progetto prevede la riapertura del canale con spostamento dello stesso quindi le problematiche principali riguardano le interferenze e i sottoservizi. In particolare si prevede l'allargamento dei due ponti (di via dei Pensieri e via Rodocanacchi) per adeguarli alla portata duecentennale con franco di sicurezza di 1,5 m, in tal modo anche la portata corrispondente all'evento del 9-10 settembre 2017 transita in alveo senza rigurgito.

L'intervento verrà realizzato per tratti per non interrompere la viabilità e consentire l'accesso ai mezzi soccorso, data la vicinanza dello stadio comunale. Si partirà da via dei Pensieri con l'adeguamento del ponte. Poi ci si sposterà su via Rodocanacchi con adeguamento del ponte ed infine si interverrà nel tratto centrale con la riapertura vera e propria. L'apertura avverrà inizialmente lasciando alcune travi con funzione di puntellare le pareti verticali dello scatolare durante le fasi iniziali di riempimento, a seguito di parziale riempimento verranno completate le demolizioni ed il riempimento della parte terminale. Il riempimento avverrà con materiale di recupero misto a calce per evitare cedimenti.

Verrà realizzato un parco pubblico con continuità dei percorsi ciclopedonali che garantiranno un miglior collegamento della zona alle altre zone cittadine; tali percorsi saranno protetti con opportuni parapetti di sicurezza in corten (sia per l'alveo in sin e dx idraulica che per i ponti).

I ponti sono stati pensati con marciapiedi laterali che possono accogliere i sottoservizi.

Si prevedono degli allargamenti graduali nei tratti di raccordo tra il nuovo tratto e quelli di monte e valle che, per il momento, non vengono modificati. Nelle varie fasi di lavorazione il Rio Maggiore non verrà mai interrotto, ma verrà garantita la sua funzionalità idraulica durante tutta la durata dei lavori.

Il RUP, Ing. Francesco Pistone, – evidenzia quelle che sono le modifiche dal punto di vista urbanistico oltre alla realizzazione del parco pubblico verde, verrà abbandonata la viabilità di via Lusena, che diventerà strada chiusa e non arriverà più alla curva nord.

Il progettista, specifica inoltre che l'intervento prevede il rifacimento della strada e dell'impianto di illuminazione pubblica, con quadro principale in corrispondenza del Palazzetto della Scherma e cavi aerei per la fase di cantiere, mentre nella configurazione finale l'impianto riprenderà quello normale a bordo strada più quello nuovo del parco pubblico.

Enti Gestori pubblici servizi

Relativamente ai pareri favorevoli di **TIM ed ASA** trasmessi con contestuale quantificazione dei costi per la risoluzione delle interferenze con i sottoservizi e relative opere infrastrutturali chiarisce che l'intervento riguarda l'adeguamento di un corso d'acqua esistente in demanio idrico. Quindi chiede agli Enti gestori dei pubblici servizi di trasmettere allo scrivente le relative concessioni al fine di determinare, in base alle condizioni ivi previste, quale è il soggetto tenuto a sostenere i costi della risoluzione delle interferenze.



In mancanza di concessione, dovrà essere rilasciata autorizzazione all'attraversamento e contestuale concessione onerosa ed il costo della realizzazione delle relative infrastrutture per la risoluzione delle interferenze sarà a carico dell'Ente Gestore. La Stazione appaltante garantirà comunque l'assistenza di cantiere.

CB5 – Geom. Giomi

esprime parere favorevole che consegna (**Allegato 7**), con le seguenti richieste:

- che siano previste rampe di accesso per poter accedere all'interno dell'alveo con i mezzi del consorzio
- per quanto riguarda i ponti se non fosse possibile transitarvi sotto con i mezzi consortili prevedere zone di stoccaggio

Il RUP, Ing. Francesco Pistone,

Chiarisce che in merito all'accessibilità il progetto complessivo prevede quanto richiesto dal Consorzio, in quanto la rampa di accesso, che non può essere realizzata nel tratto 4 per l'esiguità dello spazio disponibile è stata prevista a monte di via Cattaneo nel tratto 5 ed i nuovi ponti hanno una altezza libera tale da consentire il passaggio dei mezzi d'opera.

Comune di Livorno Ing. Maria Teresa Carosella

Esprime il parere favorevole per il Comune di Livorno.

In particolare, per quanto riguarda il Settore Ambiente, il parere è favorevole con le indicazioni riportate nello stesso. (**Allegato 8**)

Per quanto riguarda l'urbanistica, specifica che l'approvazione in sede di conferenza di servizi costituisce variante urbanistica. (**Allegato 9**)

L'Ing. Carosella inoltre:

- chiede che su Via Rodocannacchi il percorso pedonale venga garantito su entrambi i lati, ampliando la carreggiata con un marciapiede anche lato monte.
- per quanto riguarda la pavimentazione dei ponti prende atto che la scelta della tipologia in cls rivestita in resina è stata dettata da motivi tecnici legati alla necessità di contenere il più possibile lo spessore trasversale della soletta del ponte, al fine di garantire il franco di sicurezza di 1,5 m sulla piena di progetto e allo stesso tempo di minimizzare l'incremento di quota della strada per mantenere le quote attuali degli accessi carrabili esistenti alle abitazioni su via dei Pensieri e Via Rodocannacchi.
- in merito ai corpi illuminanti, chiede che, in fase di esecuzione dei lavori, vengano presi contatti con l'ufficio pubblica illuminazione al fine di concordare le scelte ed evidenziare la presenza della fibra ottica della videosorveglianza dello stadio su via dei Pensieri.
- evidenzia inoltre i problemi legati alla sicurezza durante le manifestazioni allo stadio nel periodo dei lavori, per quello che riguarda le vie esodo, i tornelli etc, a tal fine il Comune si impegna a far convocare al più presto la Commissione Provinciale di Vigilanza (C.P.V.L.P.S.) al fine di rappresentare le fasi di cantiere e recepire le eventuali osservazioni.
- in merito all'interferenza con il campo di lancio del martello e del disco durante la fase propedeutica alla cantierizzazione dei lavori è necessario che vengano comunicate le date di inizio e fine per consentire all'Ufficio Sport di organizzare le attività sportive.
- per quanto riguarda l'interferenza con il Mercatino del venerdì, chiede che sia garantito l'accesso al parcheggio del campo scuola.

Il RUP, Ing. Francesco Pistone, preso atto del parere favorevole del Comune di Livorno, chiarisce che per quanto riguarda l'accessibilità pedonale allo stadio (curva nord) da Via Nazario Sauro, la stessa sarà sempre garantita in sicurezza durante tutta la durata dei lavori, anche durante la fase di ricostruzione dell'attraversamento di via dei Pensieri, mentre per quanto riguarda la sistemazione delle aree esterne alla



curva nord (spazi di calma e vie di esodo) la stazione appaltante si impegna a non ridurre le superfici calpestabili e le dimensioni delle uscite rispetto alle attuali.

Sarà cura della stazione appaltante comunicare in anticipo all'Amministrazione Comunale le varie fasi esecutive durante il corso dei lavori al fine di permettere al Comune di interessare la Commissione di Vigilanza e garantire, in qualità di proprietaria, con la società gestrice dello Stadio l'agibilità dello stesso, se possibile.

Si specifica che per il periodo strettamente necessario alla messa in sicurezza mediante demolizione, riempimento e rifacimento del manto stradale sulla porzione dell'attuale tombamento, gli spazi esterni attualmente utilizzati per le vie di accesso/esodo dello stadio subiranno necessariamente un interessamento che potrà interferire con l'agibilità stessa dello stadio, eventualità che dovrà essere valutata dal Comune per l'agibilità dello stadio stesso.

Per quanto sopra si allega una planimetria (**Allegato 10**) con indicate le varie fasi esecutive, le interferenze con lo stadio e le alternative che saranno adottate, che potranno comunque essere ottimizzate in fase di esecuzione lavori.

Il RUP, Ing. Francesco Pistone, da atto che l'approvazione del progetto da parte del Commissario delegato, costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune interessato alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori.

Inoltre da atto che sono state effettuate le comunicazioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, che è stato comunicato l'avvio del procedimento di espropriazione per la realizzazione dell'intervento ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 legge 241/90 e dell'art. 16 D.P.R. 327/2001.

Chiarisce che sono state adottate le deroghe procedurali previste dall'art. 13 dell'O.C.D.P.C. n. 482/2017 così come richiamate all'art. 3 dell'allegato B alla Ordinanza del Commissario Delegato n. 56 del 09/11/2017. Ciò con particolare riferimento alla previsione di partecipazione degli interessati di cui agli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001, effettuata mediante pubblicazione per dieci giorni del presente avviso sul sito della Regione Toscana dedicato all'Emergenza, all'albo pretorio del Comune interessato e sul BURT.

Da atto che non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati dal procedimento espropriativo entro i venti giorni dalle date di pubblicazione.

Conferenza dei Servizi esprime

PARERE FAVOREVOLE

al progetto esecutivo "Interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore nel Comune di Livorno – Tratto 4"

con le prescrizioni ed indicazioni riportate nei singoli pareri per la fase esecuzione lavori.

La riunione termina alle ore 13:00.

Letto confermato e sottoscritto

Per l'Amministrazione procedente:

Il Responsabile unico
del Procedimento

Ing. Francesco Pistone

Per le Amministrazioni partecipanti:

Comune di Livorno

Ing. Maria Teresa Carosella



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Commissario delegato ex OCDPC n. 482/2017

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile
Valdarno Inferiore e Costa
Ufficio Commissario Delegato
Sede di Livorno**

Geom. Ivan Giomi
Consorzio di Bonifica 5
Toscana Costa